



Ispettorato territoriale del lavoro di Bari

Bari, 3 OTT. 2017.
prot. n. 76524

Ai Sigg. ri
DI LIDDO Natale
FALLACARA Francesco
LANAVE Vito
PITEO Rosalia
MILELLA Patrizia
- SEDE -
Alle OO.SS. – loro referenti territoriali
FP/CGIL
FPS/CISL
UIL/PA
FLP
FEDERAZIONE INTESA
USB
CONFSAL - UNSA
- LORO SEDI -

Oggetto: Trasmissione verbale

Si trasmette, in allegato, il verbale relativo alla riunione del 29 settembre 2017.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
F.to dott. ssa Antonella Cangiano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi art. 3 D.Lgs n. 39/1993.
Il documento originale, riportante la firma autografa, è depositato agli atti di questo Ispettorato territoriale del lavoro*

AC/cm



Sezione di Bari

Il giorno 29 settembre 2017 alle ore 15,30, presso la sede dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari in Via Fabio Filzi 18, si svolge la riunione, convocata in data 20 settembre u.s. avente il seguente ordine del giorno:

1. la sicurezza dei dipendenti ITL di Bari - aggressione ai danni di alcuni ispettori.

Sono presenti :

per l'Amministrazione : Antonella Cangiano
Maria Teresa Nitti

Capo ITL Bari
responsabile Area Gestione Risorse 2

per le OO.SS. : Antonio Ventrelli FP CGIL Territoriale
Riccardo Di Leo UIL PA Territoriale
Andrea Di Cosola FPS CISL Territoriale
Rosa Scappatura FLP
Loredana Mezzopane USB
Gaetano Balena Federazione Intesa

per la RSU : Natale Di Liddo
Francesco Fallacara
Vito Lanave
Rosalia Piteo
Patrizia Milella

Non è presente sebbene regolarmente convocata la O.S. Confsal-Unsa e per la RSU Alberotanza Angela, e Azzariti Agata .

Svolge compiti di segreteria: sig. ra Cinzia Matera.

L'Amministrazione in merito alla problematica della sicurezza delle sedi dell'ufficio con particolare riferimento allo stabile di corso Trieste evidenzia aver già rappresentato alla proprietà dover provvedere con ogni sollecitudine alla rimozione della grata posta al secondo piano ed alla sostituzione della porta antincendio sita in prossimità del garage.

Evidenzia intendere, inoltre, attivare una ricerca di mercato volta ad individuare il miglior offerente il servizio di guardiana della sede di corso Trieste. L'attivazione del servizio è ovviamente condizionata alla acquisizione di idonee risorse dall'Amministrazione centrale sempre che la stessa ne condivida la necessità.

In merito alla sicurezza delle ispezioni, con particolare riferimento a quelle che si svolgono in orario serale / notturno, fa presente che l'unica soluzione percorribile per circoscrivere il rischio aggressione del personale ispettivo è quella di attivare congiunte con le Forze dell'Ordine.

Dichiara inoltre la disponibilità a valutare suggerimenti e proposte che la RSU e le OO.SS. vogliano prospettare su entrambe le tematiche.

La FP CGIL per quanto concerne la tematica della sicurezza delle sedi dell'ITL, Corso Trieste e via Filzi, chiede che si attivi un servizio di vigilanza armata per entrambi le sedi (così come già avviene per altre amministrazioni pubbliche quali INPS, ASL etc). Chiede inoltre che si regolamentino gli accessi all'ufficio provvedendo alla chiusura degli accessi dopo l'orario di apertura al pubblico anche con sistemi automatizzati che consentano l'accesso solo al personale dipendente autorizzato. Evidenzia inoltre che è opportuno provvedere alla chiusura dell'accesso alla rampa di scale che porta al garage di corso Trieste che consente l'accesso agli uffici anche quando le porte sono chiuse. Ricorda altresì di rimuovere tutte le criticità ai sensi della L.626 e s.m.i. evidenziate dagli R.L.S e dall'R.S.P.P.. Per quanto concerne la sicurezza esterna degli ispettori si richiama l'attenzione dell'Amministrazione ad attivare corsi di formazione adeguati ad affrontare tali situazioni più volte richiesti ed annunciati e mai attivati. Infine chiede di chiedere l'attivazione del Comitato per la sicurezza provinciale al fine di affrontare tale problematica in maniera condivisa con Prefettura, Questura e le altre pubbliche amministrazioni considerato l'elevato numero di episodi di aggressioni che si stanno verificando negli ultimi tempi nei confronti dei dipendenti pubblici sul territorio.

La UIL PANel concordare in pieno con quanto dichiarato dalla CGIL sottolinea che, in attesa della costituzione del comitato per la sicurezza, si possa prevedere una programmazione più puntuale delle attività ispettive soprattutto nelle ore serali e che si possa prevedere anche una composizione di ispettori il più variegato possibile nel senso che il gruppo sia formato da persone più propense all'attività ispettiva in senso stretto ed infine che la programmazione sia fatta con congruo anticipo al fine di conoscere la situazione territoriale. Infine chiede che le ispezioni soprattutto serali avvengano con il supporto delle forze dell'ordine in generale ed in particolare con i Carabinieri del luogo.

La CISL, associandosi a quanto già rappresentato dalla UIL e dalla CGIL, in merito alla sicurezza dei lavoratori presso le sedi suggerisce di dislocare presso una delle due sedi le attività a maggior rischio in modo da consentire di ridurre i costi dell'eventuale vigilanza armata di cui si ritiene necessaria la presenza per poter garantire l'incolumità dei lavoratori interessati. Per quanto attiene invece all'attività in servizio esterno, nell'evidenziare la necessità di una formazione ed informazione dei funzionari ispettivi allo scopo di fornire loro l'indispensabile preparazione in merito alla gestione dei conflitti, ritiene che sia indispensabile prioritariamente la fornitura da parte dell'Amministrazione, di un'adeguata copertura assicurativa e di assistenza sia legale che psicologica a seguito di eventi conseguenti ad atti di aggressione da parte di soggetti sottoposti ad azione ispettiva ed inoltre una preparazione dell'ispezione attraverso acquisizione di informazioni presso le Forze dell'Ordine disposte sul territorio.

La Federazione Intesa si associa a quanto dichiarato dalla CGIL e dalla UIL e chiede all'Amministrazione di emanare una circolare per sensibilizzare i dipendenti sul rispetto dell'orario di ricevimento del pubblico in quanto l'utenza, per una questione di sicurezza, non deve avere accesso agli uffici al di fuori degli orari stabiliti.

Chiede, inoltre, che l'Amministrazione periferica solleciti quella centrale affinché unitamente alle OO.SS. si possa risolvere il problema della sicurezza.

La USB ritiene che dalle parole si passi ai fatti in riferimento all'annosa questione della sicurezza delle sedi di lavoro in particolare di Corso Trieste non escludendo azioni nei confronti dell'Amministrazione Centrale e territoriale in particolare per quanto riguarda la rimozione della grata, posta al secondo piano di corso Trieste, che ostacola la via di fuga poichè è imbarazzante che un'Amministrazione deputata al controllo sulla sicurezza dei luoghi di lavoro non sia essa stessa per prima sicura. Per quanto riguarda la sicurezza durante l'attività esterna l'USB a livello nazionale si fa promotrice della necessità di formare tutto il personale alla gestione dei conflitti ed invita fermamente le amministrazioni periferiche e centrali ad operarsi ed intervenire concretamente a supporto degli ispettori vittime di aggressione. Chiede inoltre se gli R.L.S. locali siano in regola con la formazione ed in caso contrario che ci si attivi immediatamente. Presenta, infine, un comunicato sulla sicurezza, che viene allegato al presente verbale.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and vary in length and complexity, including what appears to be a large signature on the left and several smaller ones to the right.

La FLP concorda con tutto quanto detto dalle altre sigle sindacali.

I componenti delle RSU condividono le proposte effettuate dalle OO.SS. nella speranza che le stesse possano essere attuate nel più breve tempo possibile al fine di garantire l'incolumità di tutto il personale e degli utenti. Fa rilevare, inoltre, che esiste un problema di interferenza a causa delle aziende che intervengono negli stabili per l'esecuzione delle loro attività specifiche (vedasi attività di pulizia, manutenzione impianti ed attività di trasloco) nonché un problema di apertura del cancello del garage dello stabile di Corso Trieste nel caso di imprevista mancata erogazione della corrente elettrica.

La RSU e le OO.SS. invitano la Direzione a fornire le risposte ai punti discussi nell'ultimo incontro del 24 luglio e proseguire la trattazione degli ulteriori punti.

La Direzione aderisce all'invito e fissa la data dell'incontro all' 11 ottobre p. v. alle ore 15.15..

La riunione termina alle ore 17.30.

il Capo dell'ITL



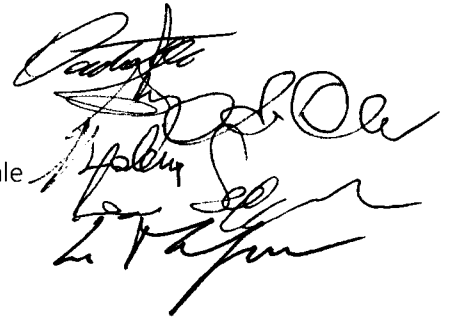
dott. Maria Teresa Nitti



per le OO.SS

Antonio Ventrelli
Riccardo Di Leo
Andrea Di Cosola
Gaetano Balena
Rosa Scappatura
Loredana Mezzopane

FP CGIL Territoriale
UIL PA Territoriale
FPS CISL Territoriale
Federazione Intesa Territoriale
FLP
USB



per la RSU :

Natale Di Liddo
Vito Lanave
Rosalia Piteo
Patrizia Milella
Francesco Fallacara





UNIONE SINDACALE di BASE
PUBBLICO IMPIEGO
Coordinamento Regionale Puglia

Al Capo
dell'I.T.L.
di Bari
dott.ssa Antonella Cangiano
antonella.cangiano@ispettorato.gov.it

All'ing. Michele Attorre
Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione
mattorre@lavoro.gov.it

Alla sig.ra Agata Azzariti
Alla sig.ra Rosalia Piteo
Al sig. Natale Di Liddo
Rappresentanti
dei Lavoratori per la Sicurezza
agata.azzariti@ispettorato.gov.it
rosalia.piteo@ispettorato.gov.it
natale.diliddo@ispettorato.gov.it

e p.c.

Al Comandante
del Nucleo Carabinieri
Ispettorato del Lavoro
di Bari
Lgt. Salvatore Bianco

Al Coordinamento
Nazionale Lavoro USB P.I.
csabani@lavoro.gov.it
giulio.delorenzo@ispettorato.gov.it

A tutto il personale
dell'ITL Bari

Oggetto: reiterati infortuni sul lavoro presso la sede dell'Ispettorato del Lavoro di Bari.

Ancora una volta è accaduto che una lavoratrice si sia infortunata cadendo nel vano garage dello stabile di Corso Trieste; in questa occasione la caduta sarebbe stata causata dalla presenza sulla pavimentazione di trucioli, accumulo di materiale



UNIONE SINDACALE di BASE PUBBLICO IMPIEGO Coordinamento Regionale Puglia

di risulta che sembrerebbe essere stato depositato in concomitanza con lo svolgimento di lavori edili o simili nei locali dell'INAIL.

Sta di fatto che per alcuni giorni, seppur in assenza di alcuna indicazione o cartellonistica, all'interno del garage è stato posto un nastro bianco rosso a perimetrale una sezione ricompresa tra quattro colonne.

Il reiterarsi di infortuni sul lavoro occorsi negli ultimi mesi dovrebbe richiedere una urgente valutazione sullo stato della sicurezza dei luoghi dello stabile di via Filzi e, soprattutto, del vano garage.

In particolare Lavoratrici e Lavoratori lamentano la scarsa illuminazione lungo il tragitto che porta dal piano terra al piano interrato fin oltre la porta di accesso al garage che determina uno stato di insicurezza fisica e morale di chi lo attraversa; infatti chiunque potrebbe fermarsi in quei luoghi senza essere visto considerato anche che al garage si può accedere da una scala che dà all'esterno dell'edificio e tanto espone il personale al rischio di possibili aggressioni.

Tale situazione è ancor più aggravata dall'assenza di una guardiania che verifichi gli accessi nello stabile specie nelle ore pomeridiane e diventa ancor più pericolosa nel periodo invernale a causa del sopraggiungere delle tenebre già nel primo pomeriggio.

Inoltre ulteriore pericolo per i dipendenti e per i terzi deriva dalla mancanza di specchi bidirezionali posti in particolare ai margini della rampa di accesso al garage che agevolino sicurezza nell'uscita dalla rampa.

Si coglie l'occasione per chiedere che vengano ribaditi e pubblicizzati gli orari esatti in cui l'ufficio è aperto considerato anche che i lavoratori possono timbrare in entrata fino alle ore 9.30; poiché il personale lamenta incertezza circa gli esatti orari in cui poter permanere in ufficio senza la preoccupazione di restare chiusi all'interno.

Si precisa, inoltre, che gli orari di ingresso al pubblico in ufficio sovente non vengono rispettati poiché la porta di accesso è aperta e non è risaputo chi sia stato formalmente e legalmente investito del compito di vigilare sull'apertura e chiusura della porta.

Infine, tuttora il garage risulta utilizzato come luogo di deposito di materiale vario in disuso: divano, due pedane di legno, armadi in ferro, targhe e cartelloni e altro materiale vario.

Questa organizzazione sindacale per quanto sopra denunciato chiede l'immediato intervento di chiunque sia responsabile della sicurezza dei lavoratori affinché vengano poste in essere tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro anche al fine di prevenire situazioni di pericolo nei confronti dei lavoratori e chiede, inoltre, di essere messa a conoscenza dei relativi provvedimenti adottati.

Bari, lì 22.9.2017

USB P.I. Coordinamento ITL